

**VIA MAIL
SITO Sì
IFO Sì**



**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Si informa che, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del coronavirus sul nostro territorio, alla data di ieri, 24 luglio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 245.590, con un incremento di 252 nuovi casi. La Regione con più casi è l'Emilia Romagna con 63 nuovi casi, seguita da Lombardia con 53 e Veneto con 30 contagi. Non si registrano nuovi casi solo in Valle d'Aosta e Basilicata.

Il numero totale di attualmente positivi è di 12.310 con un calo di 103 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 46 sono in cura presso le terapie intensive, con un calo di 3 pazienti, 713 persone sono ricoverate con sintomi e 11.542 (-100) persone sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi.

I deceduti sono 5 e portano il totale a 35.097. Nella giornata di ieri non sono stati segnalati decessi in Lombardia, Piemonte, Toscana, Liguria, Marche, Campania, Abruzzo, Sicilia, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta, Calabria, Molise, Basilicata e in Provincia di Trento e Bolzano.

Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 198.192, con un incremento di 350 persone rispetto al 23 luglio u.s.

Ad ogni buon fine, si trasmette la scheda dei dati relativi alla diffusione del coronavirus in Italia pubblicata dal sito del Ministero della Salute (all. 1).

Nella giornata di ieri è stato diffuso anche, il 10° monitoraggio settimanale condotto da Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità relativo alla settimana 13-19 luglio (All. 2), che individua un indice Rt nazionale pari a 0.95, certificando che la trasmissione in Italia è stata sostanzialmente stazionaria nelle scorse settimane.

Nel Report si attesta che in sei Regioni l'indice di contagio Rt è sopra 1, Veneto (1,18), Emilia Romagna (1,14), Piemonte (1,07), Liguria (1,06), Lazio (1,04) e Lombardia (1). Rispetto alla scorsa settimana, scende sotto 1 la Toscana (di pochissimo, 0,99), mentre va oltre la Liguria. Ci sono tre Regioni con Rt fermo a zero: Calabria, Molise e Puglia. Molto basse anche Basilicata (0,06), Valle d'Aosta (0,1), e poi Umbria (0,3) e Sardegna (0,32), mentre sfiorano quota 1 Campania (0,8) e Sicilia (0,88).

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093
c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582
e-mail: posta@fofi.it - sito: www.fofi.it

Il Direttore Generale della Prevenzione del Ministero della Salute, Giovanni Rezza, durante l'abituale commento diffuso via video ai dati settimanali sulla situazione dell'epidemia da coronavirus, ha dichiarato che “persistono diversi focolai di ampiezza variabile in quasi tutte le Regioni italiane e molti di questi sono causate da persone che provengono da Paesi ad alta incidenza, il che rende la situazione in alcune regioni peggiore rispetto ad altre. E' necessario - ha proseguito - continuare a tenere comportamenti prudenti, come la mascherine, il distanziamento sociale e l'igiene personale. E sottoporsi alla quarantena nel caso in cui si provenga da Paesi ad alta incidenza"

Cordiali saluti.

Roma, 25 luglio 2020

All. 2

24 luglio 2020 - Aggiornamento casi Covid-19

Dati aggregati quotidiani Regioni/PPAA - Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità

REGIONE	POSITIVI SARS-CoV2				DIMESSI GUARITI	Deceduti	Casi totali	Incremento casi totali (rispetto al giorno precedente)	Casi identificati dal sospetto diagnostico	Casi identificati da attività di screening	CASI TOTALI	Totale casi testati	Totale tamponi effettuati	INCREMENTO TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi										
Lombardia	144	17	6.598	6.759	72.208	16.801	95.768	53	89.450	6.318	95.768	746.025	1.242.775	9.860
Piemonte	147	5	624	776	26.679	4.123	31.578	11	25.578	6.000	31.578	295.873	481.626	2.744
Emilia-Romagna	79	4	1.289	1.372	23.758	4.283	29.413	63	28.253	1.160	29.413	361.148	603.288	5.999
Veneto	30	2	653	685	17.011	2.063	19.759	30	19.379	410	19.759	468.576	1.161.454	12.370
Toscana	14	0	321	335	8.939	1.131	10.405	11	10.176	229	10.405	269.409	404.349	2.870
Liguria	26	0	172	198	8.380	1.566	10.144	5	8.479	1.665	10.144	95.636	178.615	1.337
Lazio	184	9	723	916	6.743	857	8.516	18	6.155	2.361	8.516	329.353	399.130	2.075
Marche	2	1	129	132	5.697	987	6.816	1	6.816	0	6.816	96.414	160.592	1.116
P.A. Trento	2	0	85	87	4.465	405	4.957	16	3.390	1.567	4.957	70.520	145.952	1.675
Campania	17	2	313	332	4.114	434	4.880	6	4.816	64	4.880	162.108	319.860	1.557
Puglia	11	0	56	67	3.962	549	4.578	13	1.991	2.587	4.578	155.202	225.690	1.901
Friuli Venezia Giulia	9	2	87	98	2.925	345	3.368	5	3.354	14	3.368	121.040	237.371	2.783
Abruzzo	11	2	100	113	2.773	470	3.356	4	3.129	227	3.356	81.191	123.200	897
Sicilia	11	2	157	170	2.713	283	3.166	8	2.765	401	3.166	206.743	259.946	1.975
P.A. Bolzano	6	0	77	83	2.312	292	2.687	1	2.687	0	2.687	50.667	99.351	1.173
Umbria	7	0	12	19	1.366	80	1.465	2	1.444	21	1.465	75.407	115.741	682
Sardegna	7	0	9	16	1.235	134	1.385	3	1.364	21	1.385	86.544	101.985	754
Calabria	3	0	75	78	1.071	97	1.246	1	1.159	87	1.246	112.736	114.770	979
Valle d'Aosta	1	0	0	1	1.049	146	1.196	0	1.079	117	1.196	15.168	20.745	77
Molise	0	0	18	18	419	23	460	1	458	2	460	25.438	26.589	255
Basilicata	2	0	44	46	373	28	447	0	402	45	447	44.561	45.346	255
TOTALE	713	46	11.542	12.301	198.192	35.097	245.590	252	222.294	23.296	245.590	3.869.759	6.468.375	53.334

Note:

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 10 Sintesi nazionale

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).
Dati relativi alla settimana 13 luglio-19 luglio 2020
(aggiornati al 21 luglio 2020 h14:00)

Aggiornamento: 21 luglio 2020 - Periodo di riferimento: 13/7-19/7

Punti chiave:

Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 13 – 19 luglio 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente a fine giugno – inizio luglio. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.

Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia rimane a bassa criticità con una incidenza cumulativa negli ultimi 14 gg (periodo 6/7-19/7) di 4.6 per 100 000 abitanti (stabile rispetto al periodo 29/6-5/7). A livello nazionale, si osserva una leggera diminuzione nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, con R_t nazionale = 0.95, sebbene sia maggiore ad 1 nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questo indica che la trasmissione nel nostro paese è stata sostanzialmente stazionaria nelle scorse settimane.

L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è ormai intorno ai 40 anni; questo è in parte dovuto alle caratteristiche dei focolai che vedono un sempre minor coinvolgimento di persone anziane e in parte all'identificazione di casi asintomatici tramite screening in fasce di età più basse. Questo comporta un rischio più basso nel breve periodo di un possibile sovraccarico dei servizi sanitari.

In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in alcune Regioni/PPAA. Tale riscontro in gran parte è dovuto alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti. Oltre ai focolai attribuibili alla reimportazione dell'infezione, vengono segnalati sul territorio nazionale alcune piccole catene di trasmissione di cui rimane non nota l'origine. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si segnala in alcune Regioni/PA la presenza di nuovi casi di infezione importati da altra Regione e/o da Stato Estero. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.

Nove Regioni/PPAA sono state classificate con rischio moderato secondo l'algoritmo del DPCM del 30 aprile 2020 a causa di un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente e che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati e prontamente isolati. Va tuttavia precisato che in alcune di queste Regioni/PPAA, seppure in aumento, il numero complessivo dei nuovi casi diagnosticati è molto basso (inferiore a 10 casi diagnosticati a settimana o con incidenza settimanale inferiore a 1/100.000). In nessuna di queste Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari e i focolai presenti sono prontamente identificati ed indagati.

Le stime R_t tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono successivamente contenuti. Si osservano, pertanto, negli ultimi 14 giorni stime superiori ad 1 in quattro Regioni dove si sono verificati recenti focolai. Persiste l'assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali. Seppur in diminuzione, in alcune realtà regionali continuano ad essere segnalati numeri di nuovi casi elevati. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.

È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di testing-tracking-tracing in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. In caso contrario, nelle prossime settimane, potremmo assistere ad una inversione di tendenza con aumento rilevante nel numero di casi a livello nazionale. Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

Conclusioni:

Sebbene le misure di *lock-down* in Italia abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione da SARS-CoV-2, al momento siamo in una situazione di trasmissione stazionaria a livello nazionale in cui **persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti, talvolta associati all'importazione di casi da Stati esteri.**

Il **numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso contenuto**. Questo avviene grazie alle attività di **testing-tracking-tracing** che permettono di interrompere potenziali catene di trasmissione sul nascere. La riduzione nei tempi tra l'inizio dei sintomi e la diagnosi/isolamento permette una più tempestiva identificazione ed assistenza clinica delle persone che contraggono l'infezione.

Non sorprende pertanto osservare un numero ridotto di casi che richiedono ospedalizzazione in quanto, per le caratteristiche della malattia COVID-19, solo una piccola proporzione del totale delle persone che contraggono il virus SARS-CoV-2 sviluppano quadri clinici più gravi. Questo risultato, atteso in base alla strategia adottata nella fase di transizione, permette di gestire la presenza del virus sul territorio, in condizioni di riapertura, senza sovraccaricare i servizi assistenziali.

La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni avvenute alla fine di giugno 2020, è complessivamente positiva con piccoli segnali di allerta relativi alla trasmissione. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

Quadro sintetico

Regione, PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana per screening	Trend settimanale dei casi di COVID-19 Fonte ISS	Stima di Rt	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali **
Abruzzo	2.59	0.99	13	6	↗	0.75 (Ci: 0.31-1.44)	bassa	1 allerta segnalata
Basilicata	0.89	0.53	3	3	↗	0.12 (Ci: 0.02-0.28)	bassa	0 allerte segnalate
Calabria	2.52	1.03	20	6	↓	0 (Ci: 0-0)	bassa	0 allerte segnalate
Campania	1.48	0.93	54	13	↗	0.9 (Ci: 0.5-1.42)	moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	11.88	5.54	247	54	↓	1.32 (Ci: 1.08-1.6)	bassa	0 allerte segnalate
FVG	2.22	1.48	18	4	↗	0.64 (Ci: 0.18-1.24)	moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Lazio	3.73	1.50	88	28	↓	0.88 (Ci: 0.61-1.24)	bassa	0 allerte segnalate
Liguria	6.64	4.58	71	15	↗	1.34 (Ci: 0.85-1.84)	moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	10.07	3.93	395	186	↓	0.88 (Ci: 0.76-1.01)	bassa	0 allerte segnalate, ind 2.6 minore 95%
Marche	1.44	0.59	9	6	↓	0.55 (Ci: 0.15-1.23)	bassa	0 allerte segnalate
Molise	0.00	0.00	0	0	=	0 (Ci: 0-0)	Molto Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	2.39	0.80	35	15	↓	0.98 (Ci: 0.54-1.5)	bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	7.15	2.07	11	4	↓	1.22 (Ci: 0.49-2.23)	bassa	0 allerte segnalate
PA Trento	2.77	1.66	9	2	↗	0.56 (Ci: 0.19-0.94)	bassa	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Puglia	0.55	0.40	16	7	↗	0 (Ci: 0-0)	moderata	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.49	0.37	6	2	↗	0.19 (Ci: 0.03-0.41)	Moderata con casi minore di 10	1 allerta segnalata
Sicilia	1.06	0.86	43	1	↗	0.89 (Ci: 0.33-1.62)	moderata	0 allerte segnalate
Toscana	2.06	1.23	46	10	↗	0.55 (Ci: 0.26-0.99)	moderata	0 allerte segnalate
Umbria	1.02	0.68	6	0	↗	0 (Ci: 0-0)	Moderata con casi minore di 10	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.00	0.00	0	0	=	0 (Ci: 0-0)	Molto Bassa	0 allerte segnalate
Veneto	6.77	5.12	251	187	↗	1.47 (Ci: 0.93-2.07)	moderata	0 allerte segnalate

* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; ** dettagli riportati in Tabella 3;

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione.PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	91.7	82.4	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Basilicata	66.7	100.0	Sopra-soglia in aumentp	100.0	ND	100.0
Calabria	91.7	80.0	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
Campania	89.5	90.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.5
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	98.2	100	99.7
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Lazio	68.8	83.3	Sopra-soglia in aumento	100.0	100	99.3
Liguria	97.5	80.8	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	97.9
Lombardia	87.6	90.2	Sopra-soglia in aumentp	99.7	ND	96.7
Marche	100.0	92.3	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	97.3
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	76.3	72.4	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	100	96.9
PA Bolzano/Bozen	100.0	95.0	Sopra-soglia in diminuzione	100.0	ND	100.0
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	97.4
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Sardegna	75.0	85.7	Sopra-soglia in aumentp	100.0	ND	100.0
Sicilia	88.9	93.3	Sopra-soglia in aumentp	100.0	100	97.8
Toscana	91.8	98.2	Sopra-soglia in aumentp	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	36.6	48.6	Sotto-soglia in aumento	100.0	100	96.0

ND: non disponibile; * Dato in corso di revisione da parte della Regione per errore tecnico nel trasferimento del dato

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

Nota Metodologica

Da questa settimana la completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi stato tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio.

Stima dell' Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali infettori di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 7 luglio 2020 relativi alla settimana 29/6-5/7

Regione, PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	SI	-57.9	0.75 (CI: 0.31-1.44)	-38.1	5	5	=	0	9	0%	2%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt minore di 1, anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 5 focolai attivi nella Regione, stabili rispetto alla settimana precedenti. Sono 9 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	SI	0.0	0.12 (CI: 0.02-0.28)	50.0	2	1	↑	1	0	0%	1%	Bassa	Numero di casi inferiore a 10 casi settimanali, stabili nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute e in aumento nel flusso coordinato dall'ISS. Questo aumento è esclusivamente dovuto a casi importati (migranti trasferiti in un centro di accoglienza). Questi casi importati non hanno impatto sia su possibili catene di contagio in quanto immediatamente trasferiti e isolati. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. In aumento il numero di focolai attivi per un nuovo focolaio. Non sono riportati nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati
Calabria	SI	-30.3	0 (CI: 0-0)	-31.0	5	3 (dato corretto dalla regione)	↑	2	4	0%	1%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Sono segnalati 20 casi (flusso ISS) di cui 7 sono casi importati. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 5 focolai attivi di cui due nuovi nella Regione. Quattro nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	
Campania	Si	3.8	0.9 (CI: 0.5-1.42)	68.8	1	1	=	1	14	0%	1%	Mod erata Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1 anche se lo supera nel suo intervallo di confidenza maggiore. E' segnalato un solo focolaio attivo nella Regione (nuovo) e sono 14 i nuovi casi segnalati che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Emilia-Romagna	Si	-21.5	1.32 (CI: 1.08-1.6)	-12.7	92	105	↓	23	71	2%	2%	Bassa Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1 e lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi rimane elevato ma in diminuzione nella settimana di monitoraggio con 23 nuovi focolai e 71 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
FVG	Si	88.9	0.63 (CI: 0.18-1.24)	100.0	9	7	↑	3	9	0%	0%	Mod erata Casi in aumento in entrambi i flussi. Sono segnalati 18 casi (flusso ISS) di cui 10 sono casi importati. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 9 focolai attivi (in aumento), di cui 3 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Ci sono 9 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	Si	-4.7	0.88 (CI: 0.61-1.24)	-32.8	8	7	↑	4	5	1%	4%	bassa Casi in diminuzione in entrambi i flussi. Sono segnalati 88 casi (flusso ISS) di cui 17 sono casi importati. Rt minore di 1, sebbene lo superi 1 nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (8) nella Regione è lievemente aumentato, sono 4 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. Sono riportati 5 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione, P.A	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Liguria	SI	93.8	1.34 (CI: 0.85-1.84)	121.9	7	6	↗	1	4	0%	1%	Mod erata	Casi in aumento in entrambi i flussi. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Numero di focolai attivi in lieve aumento con un nuovo focolaio segnalato nella settimana di monitoraggio. Sono segnalati 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	SI	-30.0	0.88 (CI: 0.76-1.01)	-36.1	433	454	↓	45	305	3%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 395 nuovi casi nella settimana di monitoraggio e 433 focolai attivi nella Regione (in diminuzione). Sono 45 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 305, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Marche	SI	-50.0	0.55 (CI: 0.15-1.23)	-30.8	0	1	↓	0	7	1%	0%	Bassa	Casi in diminuzione in entrambi i flussi ed inferiore ai 10 casi settimanali. Rt minore di 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana non sono segnalati focolai attivi. Gran parte dei nuovi casi risultano non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	no	-100.0	0 (CI: 0-0)	0.0	0	0		0	0	0%	1%	Molt o Bassa	Non sono stati segnalati casi nella regione ed il caso della settimana precedente era stato importato da altra Regione; non si rileva trasmissione locale da due settimane. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Anche questa settimana non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Piemonte	SI	-49.3	0.98 (CI: 0.54-1.5)	-49.3	6	9	↓	3	12	2%	5%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt appena minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 6 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 3 nuovi focolai. Sono segnalati 12 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	SI	-5.3	1.22 (CI: 0.49-2.23)	-59.3	8	6	↑	4	9	0%	1%	Bassa	
PA Trento	SI	-50.0	0.56 (CI: 0.19-0.94)	50.0	2	1	↑	1	3	0%	0%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt appena minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 6 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 3 nuovi focolai. Sono segnalati 12 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	SI	220.0	0 (CI: 0-0)	166.7	1	1	=	0	7	0%	0%	mode rata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono segnalati 16 casi (flusso ISS) di cui 8 casi importati. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. E' segnalato un focolaio attivo (non nuovo) nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 7 i casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	
Sardegna	Si	250.0	0.19 (CI: 0.03-0.41)	200.0	1	3	↓	1	2	0%	0%	Mod erata con trasmissione attivo nella Regione (in diminuzione) ed è nuovo. Due casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	Si	760.0	0.89 (CI: 0.33-1.62)	330.0	5	6	↓	4	5	0%	0%	Mod erata Casi in aumento in entrambi i flussi. L'aumento è in gran parte dovuto i casi importati. Tuttavia, l'aumento è confermato anche tra i casi a trasmissione locale (16 contro 10 della settimana precedente). Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 5 focolai attivi nella Regione (in lieve diminuzione), quattro di questi sono nuovi. Dei nuovi casi segnalati, 5 non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	40.5	0.55 (CI: 0.26-0.99)	48.4	8	11	↓	3	37	0%	0%	mode rata Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi, non dovuto esclusivamente ad un aumento di casi importati nella Regione. I casi contratti localmente sono stati 32 rispetto ai 27 della settimana precedente. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 8 focolai attivi nella Regione (in diminuzione), di cui 3 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 37 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori										Note
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**	
Umbria	Si	100.0	0 (CI: 0-0)	100.0	2	1	↑	2	3	0%	1%	Mod erata con n-casi minore 10 Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma complessivamente minori di 10 nella settimana di monitoraggio. L'aumento registrato non è dovuto esclusivamente ad un aumento di casi importati nella Regione. I casi contratti localmente sono stati 5 rispetto a 2 della settimana precedente. Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati due focolai di trasmissione attivi nella Regione, entrambi nuovi. Sono riportati tre nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
V.d'Aosta/V.d'Aoste	no	Non calcolabile	0 (CI: 0-0)	0.0	0	0		0	0	0%	2%	Molto Bassa Nessun nuovo caso segnalato nella settimana (in entrambi i flussi). Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	Si	207.2	1.47 (CI: 0.93-2.07)	209.9	60	27	↑	22	0	0%	1%	Mod erata Casi complessivamente in forte aumento, in entrambi i flussi (251 nuovi casi segnalati al flusso ISS, di cui 21 sono casi importati). Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 60 focolai attivi (in aumento) di cui 22 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 12 luglio 2020, ** valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione.PA	Indicatori								Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	Ind2.1 (settimana di riferimento) 12-19/7	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optional)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	
Abruzzo	0.3%	0.6%	5	5	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	0.2%	0.1%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.5%	0.1%	0	0.5	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	0.7%	0.6%	2.5	2	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	1.5%	1.7%	3	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	0.6%	0.2%	3	1	0.2 per 10000	0.4 per 10000	0.6 per 10000	92.6%	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Lazio	0.9%	1%	4	Non calcolabile	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	0.9%	0.4%	1	1	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	90.8%	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	1.1%	1.6%	0	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.8 per 10000	1.2 per 10000	92.3%	0 allerte segnalate, ind 2.6 minore 95%
Marche	0.2%	0.3%	2	2	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	0%	0.1%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.6 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	0.2%	0.4%	3 (corretto da regione)	5.5	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	0.4%	0.6%	2	0	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	0.4%	0.2%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	92%	0 allerte segnalate. ind 2.6 minore 95%
Puglia	0.5%	0.3%	2	2	0.2 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	88.2%	1 allerta segnalata, ind 2.6 minore 95%
Sardegna	0.1%	0%	6	6	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.5 per 10000	100%	1 allerta segnalata
Sicilia	0.6%	0.1%	3	Non calcolabile	0.3 per 10000	0.9 per 10000	1.2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.4%	0.4%	2.5	2.5	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	95.5%	0 allerte segnalate
Umbria	0.6%	0.1%	2	2.5	0.5 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Regione.PA	Indicatori								Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	Ind2.1 (settimana di riferimento) 12-19/7	Ind2.1 (precedente)	Ind2.2	Ind2.3 (optionale)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.1%	0.3%	Non calcolabile	Non calcolabile	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	1.5%	0.5%	3	Non calcolabile	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 14 luglio 2020 relativi alla settimana 6-12/7

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100.000)	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg (per 100.000)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg (per 100.000)
Abruzzo	3342	254.81	13	0.99	34	2.59
Basilicata	372	66.09	3	0.53	5	0.89
Calabria	1221	62.71	20	1.03	49	2.52
Campania	4842	83.46	54	0.93	86	1.48
Emilia-Romagna	29220	655.23	247	5.54	530	11.88
Friuli-Venezia Giulia	3387	278.71	18	1.48	27	2.22
Lazio	8499	144.56	88	1.50	219	3.73
Liguria	10174	656.12	71	4.58	103	6.64
Lombardia	95557	949.82	395	3.93	1013	10.07
Marche	6805	446.15	9	0.59	22	1.44
Molise	438	143.32	0	0.00	0	0.00
Piemonte	31733	728.42	35	0.80	104	2.39
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2669	502.47	11	2.07	38	7.15
Provincia Autonoma di Trento	4888	903.35	9	1.66	15	2.77
Puglia	4556	113.08	16	0.40	22	0.55
Sardegna	1379	84.11	6	0.37	8	0.49
Sicilia	3150	63.00	43	0.86	53	1.06
Toscana	10149	272.12	46	1.23	77	2.06
Umbria	1456	165.08	6	0.68	9	1.02
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1192	948.55	0	0.00	0	0.00
Veneto	19679	401.13	251	5.12	332	6.77
ITALIA	244708	405.42	1341	2.22	2746	4.55